



# Il Venerdì della



Informazione sindacale a cura della Uilm Taranto n° 14 – 15/07/22  
Piazza Bettolo 1/c tel. 0994593400  
uilm-ta@libero.it uilmtaranto@pec.it www.uilmtaranto.org

## **LA UILM TRIONFA ALLE ELEZIONI PER IL RINNOVO DELLE RSU/RLS NELL'AZIENDA NUOVA ELETTROMECCANICA SRL TARANTO**

Netto successo della UILM alle elezioni RSU in Nuova Elettromeccanica Srl, importante azienda della filiera di Acciaierie D'Italia.

I metalmeccanici della UILM hanno ottenuto 50 preferenze eleggendo 3 delegati. Ieri sono stati eletti Parabita Antonio, Sibilla Angelo e Fornaro Domenico. Alle urne si sono recati 50 addetti e i voti validi sono stati 50.

Tutta la Segreteria territoriale, insieme al Segretario generale Davide Sperti, si congratula con i delegati eletti e ringrazia gli attivisti ed i lavoratori per questa riconferma storica che sancisce ancora una volta la fiducia nella nostra organizzazione.

### **Sciopero presso azienda Lacaíta**

La crisi dell'indotto Acciaierie d'Italia si fa sempre più grave a causa dei mancati pagamenti da parte della committente dei lavori. Alla Lacaíta, azienda che da lunedì scorso ha sospeso le lavorazioni nel siderurgico e messo tutto il personale, circa settantina di unità, in cassa integrazione, Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm hanno indetto per questa mattina, venerdì 15 luglio, una giornata di sciopero di 8 ore per turno.

Contestualmente si è tenuto un sit-in davanti la direzione di Acciaierie d'Italia.

Tale decisione scaturisce dalla disperazione ormai fuori limite e non più tollerabile che sfocia in un forte disagio sociale, le cui conseguenze e sviluppi non sono più ponderabili. In un simile pesante contesto, la situazione è inoltre aggravata dall'attesa della corresponsione della cigs che avviene con il pagamento diretto da parte dell'Inps.

Purtroppo, considerata la mancanza di risposte a margine dell'odierno presidio presso la direzione Acciaierie D'Italia, Fim Fiom Uilm hanno indetto per il giorno martedì 19 luglio 2022 dalle ore 07.00 alle ore 12.00, un ulteriore sit-in sotto la Prefettura di Taranto.

Ancor più grave è l'indifferenza della committente Acciaierie D'Italia, nonostante le innumerevoli sollecitazioni da parte delle Organizzazioni sindacali. Un silenzio che risulta alquanto vergognoso. Tant'è che nella giornata odierna durante il sitin presso la direzione ADI, mentre i dipendenti scioperavano per un sacrosanto diritto, la dirigenza non si è neanche degnata di ricevere le rappresentanze dei lavoratori, per rasserenare gli animi e fornire le necessarie risposte sull'attuale e reale situazione economica. Inoltre, in occasione dell'annunciato sit-in presso la Prefettura, Fim Fiom e Uilm hanno chiesto di essere ricevute da Sua Eccellenza Prefetto di Taranto, dottor Demetrio Martino, al fine di chiudere definitivamente una situazione ormai non più gestibile.

### **In agenda: Acciaierie d'Italia**

Il giorno 26 luglio 2022 alle ore 14.00 presso il Mise è stata convocata la riunione avente in oggetto Acciaierie d'Italia. Ancora una volta ci siederemo al tavolo per pretendere risposte sul futuro dello Stabilimento e dei suoi lavoratori, diretti ed indiretti.

## **Leonardo: firmato accordo proroga cig a Grottaglie**

Leonardo Aerostrutture e sindacati hanno firmato ieri l'accordo che proroga di altre 13 settimane, da lunedì prossimo, la cassa integrazione ordinaria per circa mille addetti dello stabilimento di Grottaglie. Quest'ultimo è inattivo da mesi per la frenata della commessa Boeing 787. A Grottaglie, infatti, si costruiscono due sezioni della fusoliera in composito del velivolo. Tuttavia, pur in un quadro che resta molto difficile (nella divisione Aerostrutture, il sito di Grottaglie è il più impattato dalla cassa integrazione rispetto a Nola, Pomigliano D'Arco e Foggia), ci sono alcuni segnali nuovi.

Anzitutto da settembre a novembre prossimi ci sarà una riapertura dello stabilimento di Grottaglie seppure a marcia ridotta e quindi la cassa integrazione non sarà consumata per intero. Inoltre, per la commessa Boeing in quest'anno abbiamo un piano di produzione di poco più di 20 serie mentre nel 2023 si prevede un incremento che andrà all'incirca a raddoppiare la produzione del 2022. Comunque l'insaturazione del personale continuerà sino all'inizio del 2024. A Grottaglie c'è stato un massiccio ricorso alla cassa proprio perché lo stabilimento è monocommessa, lavora cioè solo con Boeing per il 787. Ma c'è uno sforzo positivo della divisione Aerostrutture, che apprezziamo e sosteniamo, per avviare nuove attività con delle start up. Una di queste riguarda il nuovo aereo elettrico a decollo verticale, che ad oggi non è ancora un qualcosa di avviato ma è sicuramente più di una scommessa. Le attività della fase prototipale cominceranno tra fine anno e inizio del prossimo. È poi arrivata l'autorizzazione per l'avvio delle attività relative al drone ad energia solare e si è aperta una discussione sull'opportunità di fare a Grottaglie non solo l'assemblaggio dell'ala ma il montaggio completo. Non abbiamo ancora certezza su questo, ma è comunque una possibilità sul tavolo. Non siamo in grado, per ora, di valutare le ricadute in termini di occupazione delle nuove iniziative, tutto dipende dall'andamento del mercato, dalla crescita che questi progetti avranno e da come lo stesso mercato apprezzerà delle iniziative che sono molto innovative. Non essendoci ancora un piano commerciale, non essendoci una quantificazione degli ordini, difficile al momento stimare le ricadute di lavoro. In ogni caso, sono segnali importanti e di prospettiva per il futuro dello stabilimento.

### **COMUNICATO SINDACALE UILM NAZIONALE**

#### **LEONARDO – DIVISIONE ELETTRONICA ITALIA: RAGGIUNTO L'ACCORDO CON L'AZIENDA GARANTITO IL RILANCIO INDUSTRIALE MITIGATI I DISAGI DEI LAVORATORI**

Dopo la serie di incontri iniziati lo scorso 14 marzo e innumerevoli manifestazioni dei lavoratori che hanno ripetutamente espresso la loro contrarietà al piano di chiusura dei 5 siti coinvolti dalla riorganizzazione, la Uilm insieme alle altre organizzazioni si è focalizzata da subito sulla priorità assoluta di cui discutere: la questione industriale. Grazie all'accordo è mantenuta la centralità delle funzioni e delle attività nei siti dove oggi vengono svolte ed è garantito che nel prossimo futuro non si potranno spostare fuori dalla regione. Con l'accordo firmato, riteniamo di aver garantito per tutti i siti interessati dalla riorganizzazione, un futuro industriale concreto che crea le condizioni per una crescita delle attività e dell'occupazione e contemporaneamente attenuerà i disagi provocati dal piano di trasferimenti verso gli altri siti. Non è stato per nulla facile raggiungere questo accordo poiché si era partiti da posizioni aziendali rigide che prevedevano una compensazione solo per quei lavoratori che avrebbero percorso più km nel tragitto casa lavoro. Con questo accordo abbiamo assicurato a tutti i lavoratori coinvolti dal trasferimento un rimborso chilometrico basato sui km fra sito e sito e uguale per tutti. Per chi invece dovrà percorrere più km rispetto agli attuali, ci sarà un trattamento di miglior favore che compenserà il disagio per 36 mesi invece che per 24. Pensiamo che l'indennizzo monetario sia uno strumento che viene incontro all'esigenza di sanare il disagio dei lavoratori impattati dal trasferimento e che permette di affrontare al meglio questa fase di riorganizzazione dei siti. Nell'ottica di lenire il disagio e di favorire l'utilizzo del trasporto pubblico riteniamo importante aver garantito a tutti quelli che lo sceglieranno di poter usufruire dei servizi di navetta aziendale pur percependo l'indennità di disagio. Non è unicamente con i soldi che riteniamo si potrà gestire questa fase ma è comunque importante preoccuparsi anche della quotidianità con cui i lavoratori si confrontano! Sui territori si promuoveranno incontri per discutere di questo tema. In una fase di sviluppo così importante che il settore della Elettronica sta attraversando, anche in virtù della crescita della difesa europea, crediamo che questo accordo sindacale, valorizzi competenze, missioni e sviluppo dei siti industriali con importanti ricadute sui territori e con investimenti programmati di circa 1 miliardo in 5 anni. Essere riusciti a restare interlocutori di questa fase, rafforza ancor di più il nostro ruolo di riferimento all'interno del gruppo Leonardo. Nei prossimi giorni si svolgeranno nei siti le assemblee informative per illustrare i punti salienti dell'accordo sindacale firmato nella notte di oggi. La Uilm nazionale unitamente ai territori ed alle Rsu valuta positivamente l'intesa raggiunta che salvaguarda e rilancia le aspettative industriali e riduce al minimo i disagi di questa riorganizzazione. Crediamo che questo accordo sia solo l'inizio del percorso e ci impegneremo a monitorare a tutti i livelli il rispetto dell'intesa raggiunta.

## XVIII° Congresso della UIL di Taranto



**ASSEMBLEA CONGRESSUALE**  
15 LUGLIO 2022

**UIL TARANTO**

*Trasformazione e Progresso:  
le Persone prima di tutto*

TERZO MILLENNIO    DIRITTI E RESPONSABILITÀ CONDIVIDENDO IL VUOTO    ZERO MORTI SUL LAVORO    PACE

SALINA HOTEL  
Viale Unità d'Italia 648-650, via Mediterraneo n.1, Taranto

Segui la diretta streaming dell'evento sulla nostra pagina facebook UIL Taranto

Si è svolto oggi, presso il Salina Hotel di Taranto, il XVIII° Congresso della UIL di Taranto.

Ha aperto i lavori Pietro Pallini, Segretario confederale UIL Taranto, Rinaldo Melucci, Sindaco di Taranto, ha partecipato con un saluto istituzionale, sono intervenuti: Tiziana Bocchi, Segretaria confederale UIL nazionale, Franco Busto, Segretario generale UIL Puglia, Rocco Palombella, Segretario generale UILM Nazionale, Giancarlo Turi, Segretario nazionale UIL Scuola, Emiliano Messina, Segretario confederale UIL Taranto, Antonio Trenta, Tesoriere UIL Taranto, Amalia Tatarano, Responsabile ITAL UIL Taranto.

Nuovo Segretario Responsabile della UIL Taranto è stato nominato Pietro Pallini, a lui vanno le congratulazioni della UILM tutta.

*“A Pietro, compagno uscente della Segreteria UILM, alla quale ha dato, per diversi anni, il suo prezioso contributo di persona di valore qual è, esprimiamo tutta la nostra più profonda e sincera stima.*

*Buon lavoro ed in bocca al lupo Pietro per il tuo nuovo incarico!”*

**COMUNICATO SINDACALE UILM NAZIONALE**  
**LEONARDO LOGISTICS SYSTEMS L'ATTUAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE GENERA EFFETTI POSITIVI**

Si è svolto ieri, a Roma, l'incontro fra le OO.SS. nazionali, territoriali e Rsu della Leonardo Logistics e la delegazione aziendale completata da un rappresentante di Leonardo. La Ing. Zanni, AD della Leonardo Logistics ha illustrato lo stato di avanzamento del piano aziendale conseguente alla decisione di Leonardo di investire in un settore strategico per la crescita in sicurezza del business del Gruppo. L'incontro di ieri è servito per ribadire inequivocabilmente le direttrici di sviluppo su cui si sta muovendo l'azienda, confermate nella totalità e sono emersi spunti importanti sulla volontà e sulle iniziative volte ad incrementare le attività offerte alle Divisioni, con l'ambizione di diventare il fulcro operativo in settori vitali per le Divisioni stesse. Alle Aree di Attività tradizionali di Logistica e Trasporto in costante espansione, si consolida il trend crescente che riguarda le attività di Fornitura di materiali Standard, Grezzi ed Ausiliari. Questa fase di ampliamento è già iniziata con due progetti pilota nei siti di Lonate e Vergiate, obiettivo dichiarato è quello di diventare l'ulteriore elemento integrativo di offerta end to end con un Focus specifico su Customer Support e Difesa, con la costituzione di BU dedicate allo sviluppo del business. Lo sviluppo di questo percorso è fondato su capisaldi importanti:

- Ampliamento dell'offerta a clienti del perimetro Difesa contigui al contesto Leonardo
- la prosecuzione degli investimenti interni per dotare LLS di tutte le infrastrutture operative necessarie a gestire questa crescita.
- Avvio del Laboratorio di Ricerca Leonardo Logistcs connesso alla rete dei LAB Leonardo, ulteriore riprova della centralità di questi servizi per arricchire di valore l'offerta Leonardo.

I risultati del 2021 sono stati positivi ed in linea con le aspettative di crescita anche se hanno dovuto assorbire qualche impatto dal minor business di Aerostrutture mitigato dagli strumenti utilizzati. Ci teniamo a sottolineare la positività di questi risultati anche in rapporto al percorso di rifondazione industriale ed organizzativo, e anche alla operazione importante di stabilizzazione dei lavoratori somministrati. Su questo versante ci preme sottolineare che l'attenzione è tutta focalizzata sui lavoratori interinali di Aerostrutture che attendono che anche per loro si completi il percorso. Dopo la sosta estiva torneremo a sensibilizzare la Direzione Aziendale chiedendo che come fatto per gli altri lavoratori interinali si chiuda il percorso anticipando le stabilizzazioni. La forza di questa rivendicazione sta proprio nei risultati raggiunti anche con chiara carenza di organico in alcuni siti e la riprova di grande attaccamento dimostrato da tutti, indistintamente. Questo sarà l'inizio di un nuovo percorso che dovrà considerare anche il tema della adeguata valorizzazione delle risorse.

Il PdR è stato conseguente ai risultati raggiunti, con una over performance e importi di:

- € 1900 per le funzioni di Staff e di € 1918 per i diretti di produzione.